

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DI INTERFERENZA
AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 COMMA 3 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 81/2008 E S.M.I.**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI SUL LUOGO DI LAVORO E
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

**Bando di gara per l'affidamento del servizio di trasporto
scolastico nel Comune di Villa Minozzo(RE)**

LOTTO 2

Dati generali del Committente	
Situazione Anagrafica	
Ragione sociale	Comune di Villa Minozzo
Natura giuridica	Ente pubblico
Partita Iva	00431620350
Sede	Piazza della Pace, 1
Rappresentanti e Responsabili	
Datore di Lavoro	Comune di Villa Minozzo
Referente per l'appalto	Brunella Razzoli – Dipendente del Comune e Responsabile del Procedimento (tel. 0522- 801122)
R.S.P.P.	Ferrarini Mauro- presso Studio Alfa di Reggio Emilia , via Monti 1 -

Dati generali dell'Appaltatore	
Situazione Anagrafica	
Ragione sociale	
Natura giuridica	
Partita Iva	
Sede	
Rappresentanti e Responsabili	
Datore di Lavoro	
Referente per l'appalto	
R.S.P.P.	

PREMESSA

La Legge 3 Agosto 2007 n. 123, "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia" ha previsto l'obbligo, per il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori all'interno della propria azienda a imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.). Tale documento, predisposto in attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ha il fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento con le ditte appaltatrici esterne, da un lato indicando le misure da adottare per eliminare le interferenze, dall'altro fornendo informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui il servizio deve essere svolto.

Il presente documento riguarda i rischi residui dovuti alle interferenze, ovvero circostanze in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale della ditta aggiudicataria esecutrice e i dipendenti della stazione appaltante che operano negli stessi ambienti di lavoro. Le prescrizioni in esso contenute non si estendono pertanto ai rischi specifici cui è soggetta l'impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Il DUVRI costituisce parte integrante del Capitolato speciale d'appalto, nonché del successivo contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa dopo l'aggiudicazione definitiva.

Come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, esso è da considerarsi dinamico, nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal committente prima dell'espletamento

dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e, ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

In sede di stipula del contratto d'appalto sarà possibile integrare il presente documento con le indicazioni provenienti dall'aggiudicatario.

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite all'Impresa aggiudicataria, le informazioni relative ai rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro ove verranno espletate le attività oggetto dell'appalto e i rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare l'Impresa aggiudicataria nell'espletamento del servizio di trasporto scolastico, nonché delle misure di sicurezza proposte al fine di eliminare le interferenze individuate.

2. Normativa di riferimento

- D.Lgs. 81/2008 Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”
- D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106, “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81”
- Legge 7 luglio 2009, n. 88 art. 39

3. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame tutte le attività costituenti il servizio di trasporto alunni, eseguendo una valutazione cognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione.

L'attività oggetto dell'appalto riguarda il servizio di trasporto scolastico degli alunni iscritti all'Istituto Comprensivo di Villa Minozzo, frequentanti il Plesso scolastico di Minozzo e Villa Minozzo (zona Carniana- Sonareto)

Gli scuolabus risulteranno di proprietà della ditta appaltatrice che si aggiudicherà l'appalto. Il servizio di accompagnamento per gli alunni delle scuole dell'infanzia viene svolto da personale dipendente di altra Ditta aggiudicataria di specifico appalto.

Il servizio dovrà essere garantito per tutto il periodo scolastico nei tragitti di andata e ritorno dalla scuola.

Il servizio di trasporto, comprenderà: la raccolta e la discesa dagli alunni su fermate predeterminate dal Comune; il trasporto degli aventi diritto, la sistemazione nel posto assegnato in conformità alle vigenti normative in materia di circolazione stradale e di sicurezza; la sorveglianza e l'assistenza durante la circolazione dell'automezzo;

La ditta appaltatrice dovrà altresì garantire la fornitura di mezzi e di personale per l'espletamento del servizio necessari a garantire il rispetto degli orari di inizio e termine delle lezioni ed il trasporto del numero degli utenti presenti su ogni singola corsa.

I potenziali rischi da interferenza, sono riconducibili alla contemporanea presenza nel medesimo ambiente di lavoro (scuolabus) di dipendenti che fanno capo a D.L. diversi, per lo svolgimento della mansione di autista e di personale di accompagnamento.

La valutazione dei rischi transitivi da interferenza è preceduta da un'analisi dei rischi specifici legati all'ambiente di lavoro (scuolabus).

4. Valutazione dei rischi specifici dell'ambiente di lavoro (scuolabus)

Prima di procedere all'individuazione dei rischi, si sottolinea che tutti i mezzi di trasporto (scuolabus) dovranno avere i requisiti richiesti dal Codice della strada e dal Decreto del Ministero dei Trasporti 18/04/1977 (G.U. 19 maggio 1997 nr. 135) e successive modifiche ed integrazioni. Allo stesso modo, gli scuolabus di proprietà della ditta appaltatrice dovranno rispettare tali caratteristiche.

Tipologia di rischio	Misure preventive adottate
1. Malfunzionamenti del mezzo di trasporto (scuolabus)	- Il Committente e la Ditta appaltatrice garantiscono la regolare manutenzione dei mezzo di loro proprietà. Fino ad avvenuta riparazione, viene sospeso l'utilizzo del mezzo. Viene garantita la sostituzione dei veicoli in caso di avarie.
2. Rischio scivolamento, caduta, urto	- Gli autisti degli scuolabus procederanno con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni e mantenendo un andamento regolare e a velocità moderata; -Rispetto stringente del Codice della strada.

Tipologia di rischio	Misure preventive adottate
----------------------	----------------------------

3. Rischio incidenti stradali/investimento	- Gli autisti degli scuolabus, procederanno con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni e mantenendo un andamento regolare e a velocità moderata; -Rispetto rigoroso del codice della strada.
4. Rischio da vibrazioni	- Il livello di esposizione a vibrazioni valutato dall'appaltante risulta accettabile e inferiore ai livelli di azione. Non sono richiesti particolari adempimenti.
6. Rischio biologico	- La presenza di persone nel veicolo può determinare esposizione ad agenti biologici di classe 1-2: sono seguite le normali misure igieniche preventive.
5. Rischio incendio	- A bordo degli scuolabus è presente sempre un presidio antincendio (estintore portatile); - E' vietato fumare sui mezzi e in prossimità di zone a rischio di incendio o di esplosione (ad es. area rifornimento).

5. Valutazione dei rischi da interferenza

Dopo una valutazione dei rischi specifici connessi all'ambiente di lavoro, si procede ad identificare, ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., i rischi da interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione atte ad eliminarli, o quanto meno ridurli il più possibile.. Come premesso i rischi da interferenze sono legati alla compresenza nel medesimo ambiente lavorativo, durante l'espletamento del servizio di trasporto ed accompagnamento dei bambini sugli scuolabus, e cioè dal personale della ditta aggiudicatrice e dal personale addetto all'accompagnamento dipendente di altra Ditta aggiudicataria del servizio.

Tipologia di rischio	Misure preventive adottate
- Non conoscenza dei luoghi e dei percorsi di svolgimento dell'attività da parte del personale esterno	Organizzazione e coordinamento preliminare tra i responsabili dei servizi per l'illustrazione dei percorsi, per la programmazione e la

- Comportamenti non corretti da parte del personale della ditta affidataria del servizio di accompagnamento	gestione del servizio, per l'informazione e la formazione dei dipendenti della ditta .
Tipologia di rischio	Misure preventive adottate
- Caduta o schiacciamento durante le fasi di salita e discesa dallo scuolabus	<ul style="list-style-type: none"> - Gli autisti, al momento della salita e/o discesa dallo scuolabus, azionano il freno di stazionamento per garantire stabilità al mezzo - La fermata dello scuolabus deve avvenire in prossimità al lato destro del ciglio della strada, evitando buche o dissesti del piano stradale e/o marciapiede <p>L'autista dovrà accertarsi dell'assenza di qualsiasi tipo di pericolo prima di consentire la discesa dal mezzo</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'autista si assicura che l'apertura dello sportello di ingresso al mezzo non determini urto contro cose o persone quindi procede all'azionamento dello stesso. - Solo nel momento in cui il mezzo è fermo l'autista <u>avvisa il personale addetto all'accompagnamento di dar corso alle operazioni</u> di salita e discesa degli alunni delle scuole materne.
- Caduta a bordo dello scuolabus di persone (accompagnatori o alunni) non seduti	<ul style="list-style-type: none"> - Gli scuolabus trasportano il numero di utenti previsto dalla carta di circolazione, in modo da garantire a ciascuno una seduta - Ogni scuolabus dispone di due posti per adulti (n. 1 autista + 1 accompagnatore)
- Investimento	<ul style="list-style-type: none"> - Gli autisti procederanno sempre a velocità moderata (max 10 km/h) in prossimità della scuola - Gli autisti si assicureranno circa il completamento delle fasi di salita/discesa di tutti gli alunni e del personale di accompagnamento prima di ripartire.

6. Misure di comportamento da adottare

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nelle precedenti sezioni, devono essere sempre osservate, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte degli appaltatori, le seguenti misure:

- è severamente vietato fumare negli ambienti di lavoro
- non far salire a bordo passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione

- non permettere l'accesso all'automezzo a persone estranee al servizio, né trasportare animali
- indossare sempre la tessera di riconoscimento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 agosto 2007, n. 123
- utilizzare eventuali D.P.I. forniti dal proprio datore di lavoro
- allacciare le cinture di sicurezza prima della messa in movimento dei mezzi
- rispettare la segnaletica di sicurezza fornita dalla ditta appaltante
- mantenere in condizioni di salubrità e in ordine il posto di lavoro, con particolare attenzione a lasciare liberi da ingombri e ostacoli i gradini, le uscite e i corridoi dei mezzi
- in caso di versamento di liquidi o di caduta di oggetti sul pavimento, dovrà essere provveduto immediatamente ad asportare il prodotto caduto ed a pulire la pavimentazione

7. Disposizioni generali per la sicurezza

Cosa fare in caso di evacuazione

Tutto il personale è tenuto a seguire il seguente comportamento in caso di pericolo che comporti l'evacuazione.

- Abbandonare il mezzo preferendo le uscite dei portelli; nel caso questi siano bloccati rompere il vetro con l'apposito martello.
- Allontanarsi con calma verificando che non sopraggiungano altri veicoli.
- Attendere in un luogo sicuro la fine dell'emergenza.

In tutte le situazioni di emergenza il personale dovrà sempre seguire le istruzioni impartite dall'autista.

Cosa fare in caso di incendio

Per i casi di lieve entità tentare lo spegnimento utilizzando l'estintore portatile agendo nel seguente modo:

- togliere la sicura;
- alzare il cono erogatore;
- agire sulla leva di azionamento;
- dirigere il getto alla base della fiamma.

Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente i vigili del fuoco – 115.

Cosa fare in caso di malessere

- Utilizzare la cassetta di pronto soccorso.

Coloro che hanno frequentato il corso di primo soccorso provvedono alle prime cure e verificano la gravità dell'infortunato.

Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente il pronto soccorso – 118.

8. Costi per la sicurezza

L'art. 26, comma 5 del D.Lgs. 81/08 prevede che: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto."

In relazione alla valutazione dei rischi derivanti da interferenze di cui al paragrafo precedente, si

individuano costi per la sicurezza pari ad euro 100,00 (cento) :

- Riunioni di informazione e formazione dei dipendenti della Ditta appaltatrice in relazione ai servizi da espletare.
- Tesserino di riconoscimento per tutti i dipendenti della ditta appaltatrice.

9. Documentazione da presentare

L'impresa appaltatrice deve fornire la documentazione attestante la propria idoneità tecnico- professionale per lo svolgimento del servizio in appalto. In particolare:

- Iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17 comma 1 lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- Documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

È altresì richiesta la documentazione che certifichi il possesso da parte dei dipendenti della ditta appaltatrice dei titoli previsti.

10. Conclusioni

La ditta aggiudicataria del servizio può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti. Il presente documento si intende accettato e sottoscritto dalle parti con la sottoscrizione del contratto relativo all'appalto.

Data

Per Comune di Villa Minozzo

La Ditta Appaltatrice
